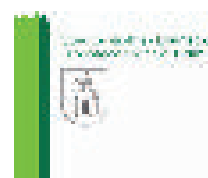


Relazione annuale

della biblioteca civica

Uno sguardo all'anno 2020



Premessa della presidente del consiglio di biblioteca



Ursula Steinkasserer Goldwurm

Alla fine di febbraio 2020, alla presenza di numerosi ospiti, abbiamo festeggiato i 40 anni della biblioteca civica, nessuno avrebbe pensato che per molto tempo questo sarebbe stato l'ultimo "lieto incontro" in LibriKa. In retrospettiva questo evento è ancora più importante che in tempi "normali". Quest'anno è stato un anno molto particolare, ha richiesto molto a chi opera in campo culturale, ai responsabili dell'istruzione e quindi anche al team della biblioteca civica. Un anno che ci ha fatto notare però quanto siano sensibili l'istruzione e la cultura, soprattutto in tempi di crisi. Le offerte alternative della biblioteca comunale, che ha dovuto chiudere presto i battenti, sono state accolte con entusiasmo e hanno spaziato dal servizio di ordinazione dei media alla proposta di attività digitali sulla pagina Facebook.

La riapertura della biblioteca civica, anche se con alcune limitazioni, è stata accolta con soddisfazione da molti, perché la visita "reale" ad una biblioteca ha una qualità completamente diversa ed è particolarmente importante per bambini e ragazzi come alternativa alle informazioni reperite esclusivamente online. Il rapporto con la biblioteca, che si costruisce in giovane età, di solito non si interrompe nell'età adulta ed è parte integrante dell'apprendimento permanente.

Vorrei congratularmi con il team della biblioteca civica per il successo del riesame, in cui alcuni degli standard testati sono stati addirittura superati, come, ad esempio, la collaborazione con le scuole dell'infanzia e le scuole di ogni ordine e grado, i pacchetti media, le manifestazioni, il lavoro di stampa senza dimenticare le accoglienti ed attraenti sedi della LibriKa.

Quindi permettiamoci il lusso di un'istruzione gratuita nella biblioteca civica e sfruttiamo l'opportunità di usufruire della diversità di oltre 55.000 media, sia in tempi buoni che in tempi difficili.



Il consiglio di biblioteca

Lunedì 26/11/14 il consiglio comunale ha nominato il nuovo consiglio di biblioteca. Nella sua prima riunione il consiglio di biblioteca ha cooptato altri cinque membri, e quindi, per il periodo 2014 - 2020, il consiglio di biblioteca è composto come segue:

Ursula Steinkasserer	presidentessa
Ingrid Boaretto	rappresentante delle scuole superiori
Donatella Calò	rappresentante delle scuole italiane
Doris Grüner	rappresentante delle biblioteche facenti parte del comprensorio
Johann Hilber	per il settore religioso
Erna Holzer	rappresentante delle scuole medie
Maria Niederbacher	rappresentante delle scuole materne
Ursula Olivotto	rappresentante delle scuole elementari
Edith Strobl	rappresentante delle biblioteche facenti parte del comprensorio
Rian Veltman	rappresentante degli utenti della biblioteca (fino al 08/11/2016)
Franziska Voppichler	rappresentante delle biblioteche onorarie del comprensorio

Biblioteca - dove vai?

Considerazioni serie e un po' meno serie di Michaela Grüner dopo l'apertura delle biblioteche a maggio 2020



Una delle maggiori sfide delle biblioteche era ed è essere come un camaleonte, cioè adattarsi costantemente alle nuove condizioni della società. Ciò vale per la biblioteca civica di Brunico e, mutatis mutandis, per tutte le biblioteche. La biblioteca, da semplice punto di prestito e restituzione di libri è cambiata e si è sviluppata costantemente. Media nuovi, postazioni internet, la biblioteca come luogo di apprendimento, come terzo luogo dopo il privato ed il lavoro ... E ora?

La chiusura della biblioteca a causa della crisi per Coronavirus è durata più di due mesi. Anche più a lungo in alcune biblioteche. L'apertura comunque non è stato sinonimo di ripresa del servizio: significa più che altro la garanzia del servizio di prestito e restituzione. I posti per la lettura di giornali e per lo studio sono stati limitati. Il tanto amato "terzo luogo", la biblioteca come spazio vivente in cui sostare temporaneamente, come luogo tra la propria casa (primo posto) e il mondo del lavoro / centro di formazione (secondo posto) non esiste più. Almeno per il momento.

La biblioteca come luogo di lavoro non esiste più. Per motivi igienici non è prevista nessuna postazione di lavoro al computer. Ma le bibliotecarie sono creative. Devi stampare qualcosa? Ma certo!! Inviaci una mail al nostro indirizzo pubblico e noi la stamperemo per te.

A volte in biblioteca si percepisce anche un urgente bisogno fisiologico. Nessun problema. Sono disponibili servizi igienici puliti, senza barriere architettoniche, con fasciatoio, ma non al momento. La biblioteca in funzione di bagno pubblico non esiste più. Se la toilette non è in funzione non può formarsi assembramento. Purtroppo, non possiamo disinfettare tutti i servizi

igienici dopo ogni uso.

La biblioteca come luogo di apprendimento non esiste più o solo limitatamente. A un tavolo sono sedute 4 persone, dove altrimenti se ne riuniscono 16. "Mi manca l'atmosfera di studio", dice una studentessa che si sta preparando per l'esame di ammissione a medicina. Ben vero. Studiare è un lavoro solitario.

La biblioteca come sala di intrattenimento - beh, alcuni si accomodano sulle poltrone, leggono un libro o fanno un pisolino. L'atmosfera di un piacevole soggiorno però non c'è più, infatti in un soggiorno non girano persone con la maschera.

In tutta onestà la biblioteca attualmente si limita all'attività di prestito. Prestito, restituzione e tanta consulenza. L'affluenza è scarsa - circa un terzo che in tempi "normali" - ma non i numeri dei prestiti. Ci concentriamo sulla nostra attività principale, che è tutt'ora richiesta dai nostri utenti e quindi ci dobbiamo chiedere se forse in passato avevamo troppe altre cose per la testa, abbiamo inseguito troppe tendenze - vere o presunte - e trascurato forse la nostra attività principale. Per questo motivo io mi dirigo "back to the roots". Anche se con il numero dei prestiti mi faccio ancora delle domande... ad esempio, il numero dei prestiti e il numero di coloro che hanno letto il libro sono gli stessi? Non credo.

"Lo prendo in prestito e ce lo scambiano a vicenda", mi ha detto una cliente. "Due dei nostri figli hanno la stessa età, anche mio marito, mia sorella e mio cognato leggono quello che prendo io". Con 10 libri per bambini, 4 libri per ragazzi e 10 romanzi, arriviamo a 68 lettori con 24 prestiti. Tanti probabilmente 'hanno fatto anche quando il contagio del Coronavirus era alto e anche dopo. Puoi provare qualcosa con le statistiche? Assolutamente no.

Ma posso solo dire che l'attività principale è ancora in corso. Le biblioteche continueranno a fare tendenza e penso che sia bello che prendere in prestito, restituire e ricevere consigli ora sia di nuovo di gran moda.



Michaela Grüner,
Biblioteca civica di Brunico

Missione

“Le biblioteche dell'Alto Adige sono luoghi di incontro sociale e parte indispensabile del paesaggio culturale ed educativo delle nostre comunità locali.

Garantire a tutti i cittadini l'accesso gratuito al sapere collettivo, preservare la capacità di lettura di tutti i membri della società e contribuire alla promozione della capacità di informarsi e alla competenza nell'utilizzo di media sono stati e continueranno ad essere i compiti delle biblioteche.

Pertanto, le biblioteche dell'Alto Adige danno un contributo significativo all'agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile del mondo. In questo contesto particolare rilievo è da dare all'educazione digitale e allo sviluppo sociale interculturale.”

(Estratto dal piano delle biblioteche 2021)

“Le biblioteche sono aperte a tutta la popolazione, indipendentemente dall'età, ideologia, stato sociale, cultura, religione, provenienza etnica e sesso.

Offrono libero accesso al sapere e all'informazione in tutte le forme di media. Le biblioteche sono luoghi per l'educazione, l'autoapprendimento, la cultura e l'incontro aperti a tutti.

Realizzano così una missione culturale, educativa e socio-politica all'interno della propria comunità locale e oltre.” (Estratto da “Standard minimi delle biblioteche pubbliche” dell'Associazione biblioteche Alto Adige”)



La biblioteca civica di Brunico

La biblioteca civica di Brunico si trova in via Enrico Fermi 6. Nell'edificio - denominato “LibriKa” - insieme alla biblioteca civica sono collocati anche la biblioteca della Libera Università di Bolzano per i corsi di laurea in Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi (terzo piano), l'archivio storico di Brunico (ufficio al quarto piano e deposito al primo sotterraneo), il lascito di N.C. Kaser e la sede distaccata del “Bibliotheksverband Südtirol”.

Il patrimonio della biblioteca civica si distribuisce come segue:

- piano terra: 0+ (media per bambini in età prescolare)
- primo piano: 13+ (media per ragazzi) e multimedia
- secondo piano: 6+ (media per bambini dai 6 anni) oltre a narrativa per adulti e in particolare “Scrittori dell'Alto Adige”
- quarto piano: saggistica, giornali e riviste

Ai piani 1°, 2° e 4° ci sono diverse postazioni internet; gli uffici delle collaboratrici si trovano ai piani 2° e 4°.

Il team della biblioteca

Nel 2020 hanno fatto parte del team della biblioteca civica le seguenti persone:



Sonja Hartner

Direttrice d'ufficio

Direzione della biblioteca; rappresentanza della biblioteca all'esterno e relazioni pubbliche; carta delle collezioni; assistenza alle biblioteche del bacino d'utenza; aggiornamento delle collaboratrici; manifestazioni ed iniziative; tecnica nell'edificio; gestione del patrimonio: filosofia, pedagogia e tecnica.

Coordinamento dell'archivio storico



Elisabeth Auer

Addetta alle pulizie

Simone Engl

Bibliotecaria

- Informazione e consulenza
- Gestione del patrimonio: medicina e scienze
- Persona di riferimento per il progetto "Cuccioli in biblioteca" e „Prendimi a casa!“
- Prestito interbibliotecario
- Amministrazione interna
- Sito internet e pagina facebook



Sonja Brunner

Assistente bibliotecaria

- Informazione e consulenza
- Gestione del patrimonio dei libri di narrativa per ragazzi ed adulti
- Promozione alla lettura per ragazzi
- Presentazione di novità librerie per ragazzi
- Visite di classi delle scuole medie, professionali e superiori
- Tecnica nell'edificio
- Coordinamento tirocini



Patrizia de Zordo

Impiegata amministrativa

- Servizio di informazione e consulenza
- Traduzioni
- Infoteca
- Magazzino
- Riordino scaffali



Michaela Grüner

Bibliotecaria

- Informazione e consulenza
- Gestione del patrimonio: arte, geografia, letteratura, musica, psicologia, sociologia e storia
- Promozione alla lettura per ragazzi
- Presentazione di novità librerie per ragazzi
- Visite di classi delle scuole medie, professionali e superiori
- Contatti con la stampa e relazioni pubbliche
- Manifestazioni
- Aggiornamento per le biblioteche del comprensorio



Silvia Griessmair

Assistente amministrativa

- Informazione e consulenza
- Gestione del patrimonio: opere generali, religione, film per ragazzi ed adulti in lingua tedesca
- Catalogazione di media
- Pacchetti a media (film)
- "DVD-Ring Pustertal" e "Hörbuchring Pustertal"



Birgit Hilber

Bibliotecaria (fino al 30.06.2020)

- Informazione e consulenza
- Gestione del patrimonio
- Pagina facebook
- Visite guidate digitali in biblioteca con „Actionbound“



Monika Ludwig

Bibliotecaria

- Informazione e consulenza
- Gestione del patrimonio dei libri ed audiolibri per bambini
- Promozione alla lettura per bambini
- Persona di riferimento per asili e scuole elementari in lingua tedesca
- Visite di classi delle scuole elementari in lingua tedesca
- Manifestazioni per bambini
- Pacchetti a tema e pacchetti media in lingua tedesca



Barbara Irsara

Assistente bibliotecaria

- Informazione e consulenza
- Gestione del patrimonio di saggiistica in lingua italiana
- Promozione alla lettura per le persone anziane di lingua italiana
- Persona di riferimento per il progetto "Vieni in biblioteca"
- Prestito interbibliotecario (biblioteche italiane)



Patrizia Moroni

Bibliotecaria

- Informazione e consulenza
- Gestione del patrimonio in lingua italiana di narrativa per bambini, ragazzi ed adulti, audiolibri per bambini, film in lingua italiana
- Promozione alla lettura in lingua italiana
- Persona di riferimento per gli asili e per le scuole in lingua italiana
- Visite di classi delle scuole elementari, medie e superiori in lingua italiana
- Manifestazioni in lingua italiana
- Pacchetti a tema e pacchetti media in lingua italiana



Sabine Ralser

Bibliotecaria

- Informazione e consulenza
- Gestione del patrimonio in lingua tedesca: economia domestica, sport e film per bambini
- Persona di riferimento per asili e scuole elementari in lingua tedesca
- Visite di gruppi delle scuole materne in lingua tedesca
- Manifestazioni per bambini in lingua tedesca



Valerie Vanas

Bibliotecaria (fino al 26/06/20)

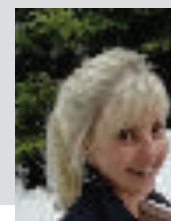
- Servizio di informazione e consulenza
- Gestione del patrimonio: economia domestica e sport
- Responsabile della „Torre dei libri“ in Via Bastioni



Marion Schmiedhofer

Assistente amministrativa (in servizio dal 25/05/20)

- Servizio di informazione e consulenza
- Amministrazione interna
- Giornali e riviste
- Grafica e design



In biblioteca civica hanno collaborato temporaneamente anche le seguenti persone:

Servizio civile provinciale volontario

Quattro domande ad Anna Harrasser, che ha lavorato nella biblioteca civica di Brunico dal 01.10.2019 al 30.06.2020 nell'ambito del servizio civile provinciale.

Come ti è venuta l'idea di candidarti al servizio civile?

Per motivi personali, ho deciso di prendermi un anno di pausa dopo la maturità prima di iniziare gli studi universitari. Mi è sembrato appropriato fare un anno di servizio civile durante questo periodo.



Perché in particolare nella biblioteca civica?

Da bambina e anche in seguito mi è sempre piaciuto leggere. Ecco perché ho trovato interessante l'idea di guardare dietro le quinte e lavorare con i libri in una biblioteca.

C'è qualcosa che ti ha colpita particolarmente, che ti ha sorpresa o deliziata nel tuo lavoro?

Sono rimasta stupita quando mi sono resa conto che esiste un libro di saggistica adatto ad ogni argomento immaginabile. In futuro mi rivolgerò sicuramente più spesso alla biblioteca per domande sulla conoscenza, perché a mio avviso un libro è spesso più utile di una rapida "ricerca su Google". Soprattutto se non si ha alcuna nozione di un argomento.

Qual è il tuo prossimo passo?

Se supererò l'esame di ammissione e se le circostanze lo permetteranno, studierò giornalismo a Vienna a partire dall'autunno.

Attualmente, **Anna Ladstätter** sta facendo il servizio civile provinciale.



Dopo la maturità non ero sicura di cosa volessi fare in futuro.

Ho scelto il servizio civile

- *perché il servizio civile è una buona introduzione nel mondo del lavoro*
- *perché mi piace il lavoro di bibliotecaria e perché vorrei lavorare in questo settore*
- *perché un anno è ideale per conoscere il lavoro e le sue attività*
- *perché amo i libri e così posso collegare la mia passione con il lavoro*

A partire dall'autunno 2021, è possibile prestare servizio civile presso la biblioteca civica di Brunico. Sei interessata? Sei interessato? Prenotati in biblioteca per un colloquio.

Tirocini estivi della Città di Brunico

Dal 01/07 fino al 30/08/2020 Annika Stifter e Luca Boesso hanno effettuato il loro stage estivo presso la biblioteca civica di Brunico.

Inoltre Joseph Unterkircher dal 03/08 fino al 14/08/2020 ha prestato servizio come collaboratore onorario presso la biblioteca.



Da sinistra a destra: Annika, Luca e Joseph

Collaboratori/collaboratrici onorarie



Da sinistra a destra: Donatella Calò, Claudio Ciambelli, Oscar Grasso, Irene Hilscher, Helga Oberstaller, Annemarie Zingerle

Senza le nostre collaboratrici onorarie non funzionerebbe tutto così bene!

Donatella Calò, Claudio Ciambelli, Oscar Grasso, Vania Naletto e Annemarie Zingerle riordinano i libri in restituzione e curano la presentazione dei media negli scaffali, Helga Oberstaller invece ha cura dei "Cuccioli in biblioteca". Irene Hilscher si occupa della rilegatura dei libri che vengono acquistati.

Highlights 2020

Professioniste della lettura 85 più

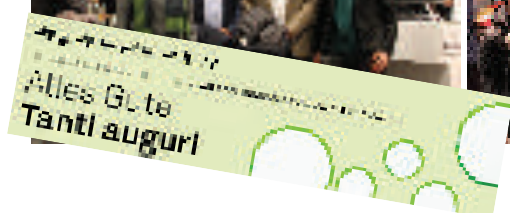
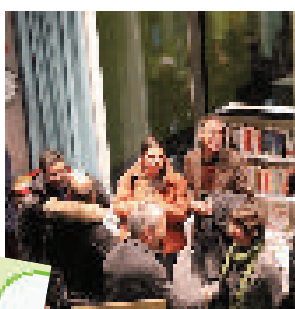


Le biblioteche premiano volentieri i lettori e le lettrici più assidui. Chi ha preso in prestito più libri durante l'anno? La risposta a questa domanda è quasi sempre la stessa, per cui sono sempre le stesse persone ad aver diritto ad un premio. Per questo motivo il team della biblioteca civica di Brunico quest'anno ha preso in considerazione la categoria senior 85+.

Alla cerimonia hanno preso parte l'assessora Ursula Steinkasserer che ha premiato le due vincitrici con un buono per l'acquisto di libri e le bibliotecarie Sonja Brunner e Patrizia Moroni, che hanno consegnato un mazzo di fiori.

Campionessa di lettura 2019 si è laureata la sig.ra **Jolanda Stolzlechner**, che all'età di 90 anni frequenta settimanalmente la biblioteca e prende in prestito thriller cruenti e gialli intricati. Nella sua carriera di lettrice – la sua iscrizione risulta tra quelle di più vecchia data – figurano 850 media presi in prestito. Anche la sig.ra **Bruna Plancher**, più giovane di un anno soltanto, figura tra le prime iscritte alla biblioteca: la sua tessera ha quasi 40 anni! Frequenta abitualmente la biblioteca ed è sempre alla ricerca delle novità apparse sul mercato librario in lingua italiana. Leggere mantiene giovani e sani, e questa ne è la dimostrazione!

Buon compleanno, biblioteca civica di Brunico!



Il 10 febbraio, presso la biblioteca civica di Brunico si è svolta la celebrazione dei 40 anni di questa tanto amata e frequentata istituzione.

Il sindaco Roland Griessmair, il vicesindaco Antonio Bovenzi, il segretario generale Alfred Valentin e l'assessora Ursula Steinkasserer, nonché la direttrice della biblioteca civica, Sonja Hartner, sono stati lieti di ricevere tanti sostenitori sia da vicino che da lontano.

La spinta iniziale per la fondazione della biblioteca civica è arrivata da una raccolta di firme dei docenti delle scuole medie e superiori. La biblioteca di Brunico è stata la prima biblioteca comunale in Alto Adige dopo la seconda guerra mondiale. L'allora assessore alla cultura Josef Gasteiger era la forza trainante dell'idea. Nel 1988 la biblioteca civica di Brunico è stata designata Biblioteca Centro di sistema della Val Pusteria. Dovette trasferirsi due volte prima di trovare la sua sistemazione nella bella e moderna LibriKa.

“Grazie al grande impegno del team la biblioteca civica è diventata un centro di cultura a Brunico”, ha sottolineato il sindaco Roland Griessmair nel suo discorso sulla storia della biblioteca civica dal 1980 al 2020. “La strada dalla piccola biblioteca con un patrimonio di 9.000

libri alla nostra attuale di oltre 55.000 media è stata molto lunga.”

L'entusiasmo per la biblioteca si leggeva anche sul viso del vicesindaco Antonio Bovenzi. “La biblioteca civica è diventata un punto culturale di incontro per tutti, dai bambini agli anziani”.

Bovenzi ha elogiato la convivenza dei gruppi linguistici, che è stata, ed è tuttora, il programma della biblioteca civica. Nel suo saluto ha anche sottolineato la grande importanza che la LibriKa ha per la città di Brunico. L'assessora Ursula Steinkasserer ha messo in risalto lo sviluppo molto positivo della biblioteca civica.

“La biblioteca è il luogo dove la democrazia trova casa.” Steinkasserer ha espresso il suo ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito allo sviluppo della biblioteca civica e soprattutto all'attuale team.

In 40 anni ci sono state solo due direttrici, Anna Aschbacher e Sonja Hartner, entrambe hanno

avuto un notevole impatto sulla biblioteca rendendola quello che è oggi.

La celebrazione si è conclusa con un aperitivo e una serata di giochi organizzata dallo "Spielenvereint" DINX.

Novità riguardo Kaser

Felix Resch consegna alla biblioteca civica i manoscritti originali di sonorizzazioni di testi.

Hanno un tempo di esecuzione di otto minuti e combinano le poesie "Krahmoos II", "anrufung", "corale" e "bald" - le "kaser chorlieder". composti da Felix Resch nell'estate del 1992 per conto del coro "ars cantandi", e sono stati completati il 21 agosto, 14° anniversario della morte di N. C. Kaser.

Il compositore ha consegnato il manoscritto originale al sindaco Roland Griessmair e al segretario generale Alfred Valentin nell'ambito del 40° anniversario della Biblioteca civica di Brunico. Le note sono state esposte nella vetrina al 4° piano e poi inserite nel lascito Kaser. Gli amanti della musica e i cori interessati sono invitati a consultare gli spartiti.

20 anni di notti letterarie e festival 2020 - l'edizione dell'anniversario



Dal 2000 le notti letterarie e il festival sono parte integrante della vita culturale di Brunico. Riunire molte forme di espressione e le generazioni: questo è l'obiettivo di questa serie di eventi.



Ogni anno quindi viene presentato un bel insieme di letteratura che spazia in tutta la produzione letteraria accompagnata da musica e forme teatrali. Quattro serate, sempre di martedì, in un'atmosfera rilassata danno un'impressione del mondo del libro.



Quest'anno si sono potute tenere solo tre notti poi è arrivata la grande chiusura "Lockdown".

Sapevate che ... ?

Fotolibro della biblioteca!

In occasione dei 40 anni dalla fondazione della Biblioteca Civica di Brunico, la bibliotecaria Patrizia Moroni ha realizzato un fotolibro con le fotografie che segnano i momenti più significativi della storia della biblioteca. Partendo dai primi incontri nella Casa Seeböck, passando per la sede in via Centrale fino ad arrivare alla nuova Biblioteca in via Enrico Fermi, fiore all'occhiello della vita culturale della città di Brunico, il fotolibro raccoglie foto degli edifici, delle manifestazioni e delle persone che hanno fatto la storia della Biblioteca stessa.

Il fotolibro è a disposizione del pubblico al 2° piano della biblioteca.



La biblioteca è in televisione



Il 06.03.2020 Rai Südtirol ha trasmesso nel programma "Kulturzeit" un contributo, ideato da Martin Hanni, sui 40 anni della biblioteca civica di Brunico e sui 20 anni di serate letterarie. In brevi interviste a Michaela Grüner e Sonja Hartner della biblioteca civica di Brunico, a Gunther Niedermair del Centro culturale e giovanile UFO e all'autore della serata inaugurale, Ulrich Woelk, il contributo ha disegnato brevemente la storia della biblioteca e le serate letterarie ed ha presentato la biblioteca civica in modo molto autentico: aperta e luminosa, una casa fatta di persone per persone, con molti libri e altri media. Cameraman e redattore sono rimasti profondamente colpiti dalla casa e da tutti coloro che la animano.

La biblioteca nei tempi di Corona

Biblioteca chiusa dal 08.03., dal 16.03. si lavora in Homeoffice

Una pausa obbligatoria di due mesi per la biblioteca civica



Cosa fai in una biblioteca in cui manca la cosa più importante, ovvero i clienti? Tanto! C'era ancora molto da fare. I dipendenti in home office hanno annullato o riorganizzato gli eventi, tutti i reparti multimediali sono state svuotate e di nuovo riempiti, scaffali e supporti sono stati puliti, il patrimonio è stato accuratamente selezionato e risistemato. I media presi in prestito dovevano essere prolungati perché non volevamo lasciare nessuno a casa senza qualcosa da leggere. Abbiamo anche dedicato molto tempo all'organizzazione della biblioteca per il dopo "lock-down". Sono state installate pareti in plexiglas, spostate piante, incollati ed esposti cartelli, rimosse sedie – praticamente abbiamo messo sottosopra tutto l'edificio. Abbiamo avuto anche il tempo da dedicare a cose che normalmente non riusciamo a fare. La nostra donna delle pulizie Elisabeth ci ha confermato quanto sia incredibile lo sporco che si accumula ovunque!

Creare, scrivere, disegnare per la biblioteca civica!

Motivare le persone a leggere anche quando le porte sono chiuse questo è l'obiettivo del concorso "Creare, scrivere, disegnare per la biblioteca civica!"

Durante la chiusura per l'emergenza Covid, i bambini della scuola materna e della scuola elementare sono stati invitati a realizzare in modo creativo le loro idee per un libro. Sono state inviate più di 20 foto di disegni e contributi e il team della biblioteca civica lo ha molto apprezzato! Ogni giorno una foto inviata è stata pubblicata sulla nostra homepage e sulla pagina facebook. Come piccola ricompensa sono stati assegnati sei premi. Due bambini sono stati invitati a fare colazione in biblioteca con un amico / un'amica e si sono divertiti molto. Altri quattro bambini hanno ricevuto buoni gelato del valore 10 €.



Lunedì, 18.05.2020 La biblioteca civica apre le sue porte!

Per più di due mesi la biblioteca è rimasta chiusa al pubblico. All'inizio era ancora possibile mettere insieme pacchetti mediatici o far scegliere i titoli dei libri. Poi: niente più.

Finalmente, il 18 maggio la biblioteca ha potuto riaprire. Del tutto inusuali sono stati i nuovi orari di apertura: dal **lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00, il sabato dalle 9.00 alle 12.00**. In questo modo è stato possibile soddisfare gli elevati standard di pulizia e igiene dell'edificio, una delle misure di sicurezza per contenere Covid-19, e garantire la sicurezza dei clienti.

Le seguenti misure sono servite allo stesso scopo: limitazione dell'accesso in relazione alla superficie di ogni piano, ingresso ritardato, mantenimento di una distanza di due metri tra le persone e copertura di naso e bocca.

Iscriversi in biblioteca, selezionare e

prendere in prestito i media, approfittare della consulenza bibliotecaria, ritirare i libri richiesti in altre biblioteche, tutto questo è stato nuovamente possibile. L'uso della sala di lettura al quarto piano invece è stato limitato; per motivi di igiene, le postazioni di lavoro al computer non erano disponibili. Nonostante tutte le limitazioni il team della biblioteca civica di Brunico è stato molto contento che la vita sia ritornata!

Diario di un bibliotecario*a

Era il quarto giorno, la terza settimana. Di nuovo le maschere. Oggi sono riuscito a capire il nome "Pichler" invece di "Kirchler", poi "Pircher" infine "Marcher". Come ho risolto questo problema? "Per favore, scrivimi il tuo nome", ho detto. Spesso lo facciamo con nomi molto esotici, o quando non siamo sicuri di quale sia il nome e il cognome. Stupido. Kirchler è davvero esotico. E potrebbe anche essere un nome di battesimo.)

Finché la nostra casa non ha potuto essere aperta abbiamo tenuto i nostri clienti aggiornati sulle ultime novità, soprattutto tramite il sito internet e Facebook. Appena la biblioteca è stata finalmente aperta, per un mese su Facebook è stato pubblicato il "Diario di una bibliotecaria". Avvenimenti abituali e quotidiani, ora improvvisamente diventati bizzarri, pensieri e riflessioni sulla vita da bibliotecaria in tempi di Corona, consigli per la pulizia e molto altro ancora hanno fatto sì che i nostri follower leggessero ogni giorno un nuovo episodio.

